

Bollettino di collegamento tra i soci della Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane

Anno 2003, n° 7

Montecompatri Roma, 10 luglio 2003

Gli argomenti principali di questo numero:

1. I corsi di formazione per il personale della scuola.
2. Il protocollo d'intesa tra la CNUPI ed il For.Com.
3. Preparazione alla prossima Assemblea della CNUPI
4. Il Conto Corrente Postale.
5. CNUPI: problemi di crescita.
6. Notizie dalle sedi.

I corsi di formazione per il personale della Scuola = = Come utilizzare l'OM 177/2000 ?

Tre interrogativi prioritari:

Di che si tratta?

Il personale della scuola (dai custodi ai dirigenti scolastici) ha bisogno di formazione. Questi corsi vengono svolti dalle Università statali, ma anche da alcuni Enti che, a tal fine vengono accreditati dal Ministero dell'Istruzione Pubblica in conformità all'Ordinanza Ministeriale (OM) 177/2000; tra questi Enti vi è anche la nostra CNUPI.

Grazie a chi?

Prima ancora di iniziare a parlare di questo argomento avverto il dovere di ringraziare tre persone che hanno reso possibile per la CNUPI il conseguimento di questo ambito traguardo che mette in condizioni tutte le associate di incrementare, per qualità e quantità, le proprie attività didattiche. In primis la prof. Paola Bernascone Cappi, dell'Università Popolare di Vercelli, nostra vicepresidente, la quale per prima mi informò dell'esistenza di questa normativa dandomene il testo e pregandomi d'intervenire a Roma presso il Ministero. Poi la prof. Vittoria Ponzetta, dell'Università Popolare di Caserta, la quale ha in passato fatto svolgere quei corsi che ci sono serviti per ottenere l'accreditamento. Poi il prof. Raffaele Di Lecce, dell'Università Popolare di Scienze Educazione e Formazione di Torre Annunziata, il quale mi ha assistito puntualmente nel compito di rendicontare agli ispettori ministeriali l'attività pregressa ed ha avviato altri corsi del settore indispensabili per il mantenimento dell'accreditamento. Morale: il gioco di squadra da sempre risultati ottimi; la chiusura di una Università Popolare in se stessa la sua sicura atrofia.

Perché è importante far chiarezza?

Dalla data del nostro accreditamento sono tempestato di telefonate di presidenti di UP confederate i quali vogliono (giustamente) utilizzare questo accreditamento a favore delle loro sedi. Per poter fornire loro una risposta adeguata mi sono avvalso delle indicazioni sia del prof. Di Lecce, che in tal senso aveva ricevuto un mandato assembleare, sia del personale del Ministero preposto a questa tipologia di attività. Ne è emersa una metodologia di lavoro che qui di seguito riporto e che mi auguro possa d'ora in poi consentire a tutte le UP di lavorare conciliando i seguenti due aspetti imprescindibili:

- a) la libera capacità d'iniziativa di una UP e la propria responsabilità nell'operare;
- b) il fatto che l'ente accreditato non è la singola UP, bensì unicamente la CNUPI.

**Attivazione di corsi indirizzati al personale della Scuola.
In conformità alla DM 177/2000.**

Premessa:

1. Oggi ogni attività è specialistica. Anche il settore della Formazione richiede competenze che non si improvvisano. Mi corre l'obbligo, prima di tutto morale, di informare i presidenti delle Università Popolari che ben difficilmente riusciranno a realizzare corsi di formazione per il personale della scuole senza il contributo e l'aiuto di chi nella scuola vive ed opera. Dunque consiglio vivamente di avvalersi di persone "del mestiere" integrandole nei loro programmi operativi.
2. Con la DM 177/2000 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica ha istituito un albo degli Enti i quali sono accreditati per svolgere corsi a favore del personale della Scuola (dirigenti, docenti, personale di servizio) e per erogare, al termine, attestati che hanno valore legale.
3. L'Ente accreditato è la Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane (CNUPI) la quale svolge attività didattica avvalendosi delle sue associate, le Università Popolari (UP), le quali svolgono in tal senso il ruolo di soggetto attuatore.

Da ciò deriva che:

- a. è importante che le UP siano regolarmente afferenti alla CNUPI e che inoltre siano in possesso di requisiti e risorse adeguate al fine di svolgere queste attività. Dunque non UP "cartacee" o "fatte in casa", bensì quelle dotate di ufficio di segreteria, telefono proprio, aule anche se in comodato.
- b. È importante curare il collegamento stretto ed organico tra il soggetto proponente (la CNUPI) ed il soggetto attuatore (le UP); ciò significa conciliare almeno due fattori:
 - l'unicità dell'accreditamento conferito alla CNUPI
 - l'autonomia che una UP possiede in quanto persona giuridica autonoma.
- c. La CNUPI interviene al momento del conferimento del corso ed al momento della sua chiusura per l'erogazione degli attestati; dunque all'inizio ed alla fine.
- d. La CNUPI è tenuta ad avvalersi esclusivamente di sue strutture regolari; ciò significa che essa può far lavorare soltanto quelle UP che siano in regola con i pagamenti; ove mai una UP non risulta in regola con questo, la CNUPI provvederà a trattenere dal bilancio del corso la parte di morosità della UP.

Ci sono due modi per poter attivare corsi di formazione:

A. Corsi banditi dall'Ufficio Scolastico Regionale. ("Gestione compartecipata").

L'Ufficio promulga il bando relativo ai corsi che desidera siano svolti ed invita gli Enti accreditati a parteciparvi secondo modalità precisate nel bando stesso. La UP prepara un progetto di corso in risposta, lo sottopone alla CNUPI la quale lo giudica proponibile; oppure chiede alla CNUPI un progetto che essa predisporrà, già adeguato e pronto da realizzare. E' necessario che sia la CNUPI (anche attraverso un delegato) a presentare alla regione il Corso in risposta al bando.

Tale progetto sarà redatto secondo chiare modalità espone dall'Ufficio Scolastico stesso; in ogni caso sarà indispensabile individuare un Dirigente scolastico, che farà da direttore del corso, ed i docenti. E' evidente che il Dirigente – direttore di corso metterà a disposizione le aule.

Al termine di questo corso la UP attuatrice consegnerà alla CNUPI tutta la documentazione relativa e la CNUPI erogherà gli attestati.

Dal punto di vista economico, il bilancio è predisposto dall'Ufficio Scolastico Regionale che accredita i fondi direttamente ai dirigenti scolastici che trattengono le spettanze per il personale ATA (bidelli) e per la direzione del corso, la rimanente somma viene rimessa alla UP che pagherà il restante personale e le altre spese sostenute. Nel caso che il progetto sia stato realizzato a cura della CNUPI bisognerà riconoscere a questa il 20 % per il lavoro progettuale.

Al termine del corso bisognerà consegnare tutto il materiale alla CNUPI la quale, soltanto dopo aver ricevuto il dossier, predisporrà gli attestati per gli aventi diritto. Non possono essere rilasciati attestati in assenza del dossier completo.

B. Corsi proposti ed organizzati dalla UP di propria iniziativa.

Bisogna:

1. predisporre il progetto (almeno 30 ore di lezione, elenco docenti, direttore del corso, argomenti, finalità)
2. sottoporlo alla CNUPI per l'approvazione.

3. redarre il piano economico (costo docenti, tutor, personale amministrativo, fitto locali e attrezzature, coordinatore, direttore, acquisto materiale, pubblicità, pulizia sede ecc.)
reperire la sede dove si effettua il corso che può essere la sede di una U.P. oppure altri locali dati in fitto o in comodato. Solitamente la sede è la scuola il cui dirigente scolastico è anche direttore del corso. In riferimento alle aule didattiche esse devono rispondere alla normativa vigente (626-46/90 agibilità-igiene ecc.). L'aula di informatica deve assicurare un computer per ogni due allievi
4. Reperire gli allievi.
5. Reperire i fondi (sono tratti dai fondi in dotazione delle scuole in virtù della legge 440; oppure, caso più raro, sono i docenti stessi a pagare di tasca loro per frequentare il corso).
6. Curare un registro delle lezioni e delle presenze con firma dei frequentanti
7. Il Direttore del corso scriverà una relazione conclusiva.
8. Trasmettere alla CNUPI tutti i predetti atti. La CNUPI, soltanto dopo averli ricevuti, provvederà a rilasciare gli attestati.

Raccomandazione conclusiva: Le UP abilitate a svolgere questi corsi sono quelle indicate sul sito internet della CNUPI; queste attività corsuali sono soggette a controllo ministeriale mirante a verificare anche il possesso dei requisiti dichiarati oltre che la legalità degli aspetti amministrativi e contabili.

In sintesi estrema:

La tua UP vuole svolgere un corso di formazione per il personale della scuola?

Devi: 1. Inviarmi il progetto completo (titolo, docenti, direttore scientifico = responsabile organizzativo locale, direttore del corso = preside che ti presta le aule, finalità, argomenti, calendario, luogo delle lezioni).

2. formare la classe; svolgere le lezioni annotando le presenze con le firme.

4. Al termine del corso mi invierai la relazione conclusiva (con elenco dei promossi) del direttore del corso e le firme di presenza.

5. La CNUPI provvederà agli attestati.

6. La CNUPI non chiede alcuna remunerazione per il lavoro da svolgere, ma se la tua UP non è in regola con i pagamenti ordinari alla CNUPI dovrai prima provvedere a sanare le morosità.

Firmato il protocollo d'intesa tra la CNUPI ed il ForCom.

Comunico alle nostre UP confederate l'avvenuta firma di un accordo con il Consorzio Interuniversitario per la formazione a distanza denominato For.Com. Esso consentirà alle UP la diffusione di una vastissima gamma di corsi tra i quali anche lauree aventi valore legale. Si attende dalla CNUPI, ma più ancora dalle UP, un progetto di utilizzazione ottimale di questo accordo che integri l'art. 4 anche in riferimento alla parte economica. Di tutto ciò parleremo ampiamente nel corso della prossima assemblea dei Soci della CNUPI. In attesa vi trasmetto il testo dell'accordo pregandovi di farmi pervenire commenti e proposte.

CONVENZIONE tra FOR.COM.CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO e Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane CNUPI

Premesso

- che il Consorzio interuniversitario FOR.COM. svolge a livello istituzionale funzioni avanzate nel settore della formazione di livello universitario nonché della formazione e dell'aggiornamento professionale, con particolare riguardo per i programmi supportati dalla didattica a distanza (e-learning) che comporta la progettazione e la gestione di interventi in tele-didattica;

- che il Consorzio Interuniversitario FOR.COM. svolge, nel settore della on line education, anche prestazione di servizi nell'interesse delle università consorziate;

- che, per la gestione e la realizzazione di tali attività, il Consorzio Interuniversitario FOR.COM. utilizza in maniera prioritaria i centri regionali la cui funzionalità viene assicurata grazie alle competenze localmente disponibili ed al ricorso alle strumentazioni tecnologiche necessarie per l'erogazione della Formazione a

distanza;

- che la CNUPI possiede l'esperienza professionale necessaria per fornire adeguato supporto didattico e organizzativo alla realizzazione dei progetti di ricerca e di formazione che potranno costituire oggetto dell'attività del Consorzio Interuniversitario FOR.COM.;

- che la CNUPI ha dichiarato la propria disponibilità a collaborare alla organizzazione e alla gestione delle suddette attività didattiche;

- che, il Consorzio Interuniversitario FOR.COM. intende avvalersi della collaborazione della CNUPI per l'espletamento di tutte le funzioni di consulenza operativa per quanto riguarda la realizzazione dei suddetti progetti di ricerca e di formazione.

Tra

- FOR.COM. (Formazione per la Comunicazione-Consorzio Interuniversitario) (nel seguito indicato come FOR.COM.) con sede e domicilio fiscale in Roma Via Virginio Orsini 17 A -00192 ROMA, Partita IVA 03890551009, in persona del suo legale rappresentante Prof.ssa Alessandra Briganti Spremolla

e

- la CNUPI con sede legale in Montecompatri Roma, alla via A. Rosmini 38, Codice Fiscale 94045380634, rappresentata dal legale rappresentante Prof. Giancarlo Rinaldi

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. Il presente atto convenzionale tra la CNUPI e il Consorzio Interuniversitario FOR.COM., svolge la funzione di definire i campi di applicazione dell'attività che ciascuna delle parti integrerà per quanto di sua competenza per la organizzazione e la gestione didattica e organizzativa degli interventi di formazione universitaria nonché di formazione e di aggiornamento professionale.

Art. 2. La CNUPI si impegna a curare direttamente, o tramite le Università Popolari sue consociate, attraverso proprie strutture logistiche, tecniche ed amministrative, e utilizzando il proprio personale, il coordinamento, l'organizzazione e la gestione dei servizi didattici nei settori di cui all'art.1.

Art. 3. Il Consorzio FOR.COM. si impegna a fornire alla CNUPI il supporto di tutti gli strumenti informativi utilizzati per la diffusione dell'informazione presso i potenziali utenti (Sito Web, pagine Mediavideo, materiale informativo a stampa, servizio call centre, diffusione postale, ecc.).

Art. 4. La partecipazione agli utili delle attività programmate verrà stabilita per le parti coinvolte, di volta in volta, secondo le specifiche del singolo progetto. Tale progetto, se presentato da una Università Popolare associata alla CNUPI, dovrà avere l'approvazione della CNUPI.

Art. 5. Tale accordo può farsi valere soltanto a beneficio di quelle Università Popolari regolarmente associate alla CNUPI ed in possesso di risorse e requisiti adeguati alla concreta ed ottimale realizzazione dei progetti didattici. La CNUPI si riserva di fornire al FOR.COM. un elenco costantemente aggiornato delle Università Popolare ammesse alla fruizione dei benefici derivanti dal presente accordo. Il FOR.COM. si riserva la facoltà di ispezionare e controllare l'effettivo possesso delle risorse di cui sopra.

Tra le qualità richieste ad una Università Popolare per avvalersi dei benefici del presente contratto vi sono: la fruibilità, per possesso, fitto o comodato, di ambienti adeguati alla didattica; di attrezzature informatiche atte allo svolgimento della formazione a distanza; il decoro e la facile identificazione della sede tramite adeguata tabella identificativa.

Art. 6. Per quanto riguarda il regolare svolgimento delle attività didattiche dei singoli corsi, la sorveglianza sull'adempimento degli obblighi previsti per i corsisti e per il personale docente ed il rispetto delle norme previste dalla legge, nei confronti del FOR.COM., saranno direttamente responsabili le Università Popolari associate alla CNUPI coinvolte nella realizzazione dei progetti, oppure la CNUPI stessa ove mai svolgesse in proprio, e non tramite le sue consociate, le attività didattiche. Ciò a salvaguardia del rigore e della serietà degli interventi di formazione.

Art. 7. Il FOR.COM. s'impegna ad ammettere alla fruizione dei propri servizi didattici soltanto Università Popolari appartenenti alla CNUPI.

Il presente atto non comporta nessun onere di spesa per le parti

Roma, 20. VI. 2003

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO FOR.COM.
IL PRESIDENTE
Prof. *Alessandra Briganti*

Confederazione Nazionale
delle Università Popolari Italiane
Il Presidente
Prof. *Giancarlo Rinaldi*

Sei sicuro di partecipare alla prossima Assemblea?

Il titolo è provocatorio. Se hai ricevuto questo Bollettino certamente potrai prendervi parte. Sai già di essere il benvenuto. Il problema è il ruolo che potrai avere in questa Assemblea. Mi spiego.

La prossima Assemblea sarà molto importante perché dovrà provvedere al rinnovo di tutte le cariche sociali (Presidente, Consiglio Direttivo, Collegi Probiviri, revisori dei conti, etc.) le quali saranno scadute. Oltre a ciò dovremmo svolgere un seminario di formazione per le nostre UP al fine di fornir loro il lessico e le competenze essenziali affinché possano far tesoro di tutti gli accreditamenti acquisiti e gli accordi siglati.

L'esperienza mi insegna che in tali impegnative e delicate circostanze vi sarà sempre chi starà ben attento agli aspetti formali: la data della raccomandata, la legalità della convocazione, il titolo a partecipare dei presenti ed il loro possesso dei requisiti statutari, il raggiungimento delle maggioranze, i requisiti di eleggibilità alle varie cariche. Se soltanto uno di questi aspetti lasciasse a desiderare... attendo il telegramma o la raccomandata del contestatore di turno finalizzata ad invalidare il tutto. Ma ciò non può e non deve avvenire. Ciò significa che chi non è pienamente in regola con la propria associazione alla CNUPI potrà prendere parte all'incontro soltanto come visitatore, senza essere coinvolto negli atti amministrativi, al fine di non inficiarli... e di ciò non se ne avrà a male.

Pertanto, **in una lettera personale**, farò presente ad ogni UP, e per essa al presidente, la propria posizione in riferimento a quanto sopra rappresentato. Sono sicuro che nessuno si offenderà. Ma vedere invalidato tutto il lavoro che sto svolgendo e scivolare su una buccia di banana sarebbe un prezzo troppo grande da pagare.

Dunque prepariamoci ad un'Assemblea serena e fattiva. Contiamo di farla non prima del 15 settembre. Ne sarete a suo tempo informati tramite raccomandata A/R... tanto per iniziare col piede giusto.... *De iure!*

Abbiamo un Conto Corrente Postale

Non sempre la nostra banca comunicava puntualmente i bonifici ricevuti. Da ciò alcune incertezze. Il sistema postale è invece più analitico e chiaro. Ecco perché in futuro vi preghiamo di utilizzare il seguente conto corrente postale indicando chiaramente le causali di ogni versamento.

Conto Corrente Postale n° 43142405 intestato alla
Confederazione Nazionale Università Popolari Italiane
Via Rosmini 38, 00040 Montecompatri RM

CNUPI: problemi di crescita.

E' il destino di ogni organismo. Quando si cresce insorgono problemi di varia natura. La burocrazia, il formalismo, la diffidenza. Peccato!

Abbiamo sperimentato, frequentando ambienti vari, che la CNUPI suscita attenzione ed interesse, non è più l'allegria combriccola alla quale ci si dedicava per sport ma è 'appetibile'. Dal canto mio ce la sto mettendo tutta per gestire questa fase di passaggio, cercando di ampliare la Confederazione con nuove sedi (come è doveroso), ma anche di mantenere un rapporto umano e diretto con tutti.

Il gioco di squadra vince sempre. Se ci terremo lontani da gelosie, esclusivismi, diffidenze reciproche e mutismi arriveremo molto lontano... tutti. Sì, perché sul nostro percorso c'è spazio per tutti e mai come in questo momento "l'unione fa la forza". Siamo tutti complementari l'uno all'altro.

Stilato un protocollo d'intesa tra la CNUPI e la Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo.

Il protocollo sottoscritto dai rispettivi presidenti, Prof. G. Rinaldi ed On.le A. Arpaia conferisce alla CNUPI, tramite le proprie sedi associate, la facoltà di organizzare progetti didattici da svolgere in collaborazione con la LIDU, nelle sue varie sedi nazionali, su temi relativi alla legalità, ai diritti dell'uomo e, in generale, ai fenomeni di rilevanza sociale. La LIDU è parte della Lega Internazionale, organismo facente parte del parlamento delle Nazioni Unite e del Parlamento Europeo. Ha sedi in tutta Italia. Chi è interessato a leggere il testo dell'accordo lo trova nel sito www.cnupi.it nella rubrica scaffale.

Incontro con il Presidente della European Association for the Education of the Adults

Venerdì 4 luglio, presso Roma, all'Hotel Villa Ferrata, ho avuto una sessione di lavoro con cena con il Dr. János Tóth, presidente della EAEA, ed il suo staff operativo. Era opportuno! I rapporti con l'EAEA, di cui la CNUPI è socia, non erano mai stati utilizzati. La Comunità Europea sta impegnandosi finanziariamente per ottimizzare l'ingresso dei cittadini dei Paesi dell'Europa dell'Est. Come CNUPI abbiamo la possibilità di partecipare ad un rilevante progetto internazionale. Le UP confederate ed interessate sono pregate di contattarmi, ma prima di farlo devono contare sulla disponibilità di una persona da coinvolgere che parli fluentemente inglese, altrimenti vi prego di astenervi.

Notizie dalle sedi

Università Popolare di Avellino

Continuano le attività didattiche a favore del personale medico con corsi accreditati presso il Ministero della Sanità. Tra questi segnaliamo i Convegni sulla "Valutazione dei rischi non normati e giudizio di idoneità" svoltosi il 30 ed il 31 maggio 2003 e sulla "Posturologia e dintorni. Metodi semeiotici e terapeutici a confronto", svoltosi il 27-29 giugno 2003.

Università Popolare MusicArTerapia

E' al suo secondo ciclo il Master Post Laurea svolto in collaborazione con l'Università di Tor Vergata. Si è aggiunto, sempre in collaborazione con l'Ateneo romano, un Corso di Formazione in MusicArTerapia e Globalità dei Linguaggi".

Università Popolare di Vercelli

Si è concluso l'Anno Accademico con una Cerimonia di Chiusura e conferenza sulla dislessia presso lo storico Chiostro di S. Andrea a Vercelli.

Università Popolare Ippocratea

Attraverso la Federazione Italiana Dirigenti Sportivi, che ne è associata, promuove Corsi per "Direttori di impianti sportivi". Il responsabile e "garante di amicizia" con la FIDIS è il prof. Giuliano Manzi, presidente della UP Ippocratea al quale ci si può rivolgere per ulteriori informazioni.

La C.N.U.P.I. è un organismo in crescita continua.
Sostienila, prestando attenzione al lavoro che svolge anche per te.
Grazie a questo impegno, oggi, far parte della C.N.U.P.I.
è un privilegio ed una opportunità di lavoro.

Il nostro è un gioco di squadra: compito della C.N.U.P.I. è quello di fornire informazioni legali, fiscali, didattiche, operative, associative, amministrative; compito tuo è quello di far funzionare una Università Popolare che sia pronta a cogliere le opportunità di lavoro che la C.N.U.P.I. continuamente ti procura.

Mantieni i tuoi contatti con la Confederazione visitando il sito

www.cnupi.it

oppure scrivendo a cnupipresidenza@virgilio.it
oppure telefonando allo 06 9486486 / 347 6901862